

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO PAESANA (Provincia di Cuneo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 26

OGGETTO: Organo di Revisione dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso triennio 2018-2020: rideterminazione compenso.

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **19:33** in Paesana, nella sala consiliare dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in seduta pubblica.

All'appello risultano :

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Comune</i>	<i>Pres</i>	<i>Assen</i>
1	MEIRONE Emidio	Presidente	Comune di Sanfront	X	
2	ALLASIA Bruno	Consigliere	Comune di Martiniana Po	X	
3	FANTONE Alfredo	Consigliere	Comune di Oncino	X	
4	GIUSIANO Nico	Consigliere	Comune di Pagno	X	
5	MATTIO Daniele	Consigliere	Comune di Revello	X	
6	NASI Cristiana	Consigliere	Comune di Gambaasca	X	
7	PEROTTO Dora	Consigliere	Comune di Brondello	X	
8	RE Fabrizio	Consigliere	Comune di Crissolo	X	
9	ROVERE Silvia	Consigliere	Comune di Ostanta	X	
10	VAUDANO Emanuele	Consigliere	Comune di Paesana	X	
11	MELIFIORI Gianmaria	Consigliere	Comune di Brondello	X	
12	FIORINA Pierguido	Consigliere	Comune di Gambaasca	X	
13	BRONDINO Alessio	Consigliere	Comune di Sanfront	X	

Risultano pertanto **n. 13 Presenti** e **n. 0 Assenti**

Con l'assistenza continua e l'opera del Segretario dell'Unione Signor **MANZONE Gianluigi**.

Il Signor **MEIRONE Emidio** assunta la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito dalla Legge n. 213/2012) e dal Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (convertito dalla Legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 3-bis del D.Lgs 267/2000, che così dispone: *“3-bis. Nelle unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali dei comuni che ne fanno parte, la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori composto da tre membri, che svolge le medesime funzioni anche per i comuni che fanno parte dell'unione”*;
- l'art. 235, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone: *“1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale”*;
- l'art. 1, comma 110 della legge 7.4.2014, n. 56, che dispone: *“Le seguenti attività possono essere svolte dalle unioni di comuni in forma associata anche per i comuni che le costituiscono, con le seguenti modalità:*
 - c) le funzioni dell'organo di revisione, per le unioni formate da comuni che complessivamente non superano 10.000 abitanti, sono svolte da un unico revisore e, per le unioni che superano tale limite, da un collegio di revisori”*;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello Regionale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il D.M. Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

- il D.M. 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 1 in data 12/02/2018 con la quale:

- si nominava l'organo di revisione economico finanziaria di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2018/2020, nelle persone di seguito indicate e con le funzioni a fianco di ciascuno riportate:

Nominativo	Funzioni	N. incarichi svolti presso enti locali/popolazione
PAPALIA Domenico	Presidente	4
RATTI Pietro	Componente	2
BUFFA Rocco	Componente	2

- si stabiliva la decorrenza dell'incarico alla data di immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- Si dava atto che tutti i membri dell'Organo di revisione come sopra indicati, avevano attestato non sussistere a loro carico cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del D.Lgs 267/2000 o altri impedimenti di cui agli artt. 235 e 238 del medesimo decreto legislativo.
- si determinava, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), il compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione, come di seguito indicato:

PRESIDENTE : € 7.965,00 oltre a oneri fiscali e contributivi

COMPONENTI : € 5.310,00 oltre a oneri fiscali e contributivi

oltre il rimborso delle spese viaggio, vitto e alloggio debitamente documentati e nei limiti stabiliti dalla legge.

- Si stabiliva che l'onere complessivo dell'Organo di revisione (costituito da compenso base, oltre cassa ed Iva) venisse ripartito tra i Comuni attribuendo i seguenti pesi: 1,00 per quelli con meno di 500 abitanti, 1,28 per i Comuni da 500 a 999 abitanti, 1,67 per i Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti, 2,43 per i Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti, 2,86 per i Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti, 3,15 per i Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti. La pesatura è stata ottenuta rapportando gli importi massimi del compenso per l'organo di revisione determinati dal D.M. 20 maggio 2005 per le diverse fasce di popolazione dei Comuni.
- Si richiedeva ai Comuni di trasferire all'Unione entro il mese di maggio di ciascun anno i 2/3 della loro quota di compenso annuo dell'Organo di revisione, oltre cassa e Iva ed entro il mese di ottobre di ciascun anno il terzo residuo della loro quota di compenso annuo dell'Organo di revisione, oltre cassa ed Iva.

- Si dava atto che gli oneri relativi all'Organo di revisione – come le entrate afferenti le quote imputate ai Comuni – venissero allocate sul predisponendo bilancio di previsione dell'esercizio 2018 dell'Unione.

Rilevato che successivamente, l'Unione ha deciso di sostenere direttamente la spesa relativa al Collegio dei Revisori per l'anno 2018 e 2019;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2019, n. 3, con il quale è stato previsto l'aumento dei compensi dei Revisori degli enti locali, aggiornando i limiti e le fasce di compenso previste dal precedente decreto del 20 maggio 2005 così come sotto riportato:

- Compenso annuo base Comuni

- a) comuni con meno di 500 abitanti 2.480,00
- b) comuni da 500 a 999 abitanti 3.180,00
- c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 4.150,00
- d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 6.030,00
- e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 7.100,00
- f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 10.150,00
- g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti 12.890,00
- h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti 15.670,00
- i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti 18.410,00
- l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti 21.210,00
- m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti 23.940,00
- n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre 27.650,00

Ritenuto di riconoscere ai membri del nuovo Collegio il compenso annuo riportato nella seguente tabella, oltre ai contributi previdenziali e IVA, precisando che il compenso del presidente è maggiorato del 50% come stabilito dall'art. 241, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

	Presidente	Membri
Compenso netto	10.650,00	7.100,00
Contributi previdenziali 4%	426,00	284,00
IVA 22%	2.436,72	1.624,48
Totale compenso lordo	13.512,72	9.008,48

Uditi i seguenti interventi :

- Consigliere Brondino : “l'adeguamento a che cosa è dovuto?”
- Direttore : “adeguamento di legge”
- Consigliere Mattio : “come viene ripartito”
- Direttore : “come nel passato : deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 12/02/2018”;

Richiamati:

- il Titolo VII “Revisione economico-finanziaria” del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- la Legge n. 148 del 14/09/2011 “Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti locali e modalita di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario”;
- il D.M. 31/10/2001 “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali”;

- il D.M. 20/05/2005 “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali;
- il D.M. 15/02/2012 “Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalita' di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario»”.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174;

Presenti 13, votanti 9, favorevoli 9, astenuti 4 (Mattio Daniele, Melifiori Gianmaria, Fiorina Pierguido e Brondino Alessio), contrari : zero, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di rideterminare, a decorrere dall'anno 2019, il compenso annuo lordo riconosciuto al Collegio dei Revisori dei Conti in € 10.650,00 per il presidente e in € 7.100,00 per ciascuno dei due membri, oltre IVA e oneri previdenziali, chiamando il Responsabile del Servizio finanziario ad assumere il relativo impegno di spesa, per la durata residua dell'incarico.

2) Di dare atto che l'onere di spesa derivante dal solo adeguamento del compenso per l'anno 2019 sarà finanziato con le entrate afferenti le quote imputate ai singoli Comuni, secondo le modalità già previste nella succitata propria Deliberazione n. 1 del 12/02/2018.

3) Di dare atto che l'aggiornamento del compenso è stato occasionato dall'emanazione del Decreto del Ministero degli Interni, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, del 21.12.2018 di fissazione dei nuovi limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali.

4) Di inserire i dati relativi al presente incarico nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, alla voce Consulenti e Collaboratori, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Successivamente,

con separata unanime votazione, espressa a termini di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to:(MEIRONE Emidio)

IL SEGRETARIO
Firmato Digitalmente
F.to: (MANZONE Gianluigi)

COMUNICATA AI COMUNI DELL'UNIONE

il 03-ott-2019 prot. n. 4478

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Paesana, li

IL
()